



ALLEGATO 4

Prot. 5159 - EB

Monza,

- 7 MAR. 2016

Trasmessa con Posta Certificata

Ai Soci di BRIANZACQUE S.r.l.
LORO SEDI

Oggetto: *Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie - art. 1 commi 611 e 612 Legge 190/2014 - Trasmissione relazione.*

Egregi Soci,

con la presente, in risposta alle Vostre richieste in merito al processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie di cui alla Legge 190/2014, si trasmette relazione contenente tutte le informazioni relative a Brianzacque Srl - gestore unico del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Monza e Brianza.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
(Enrico Boerci)

Allegato: c.s.



Brianzacque Srl

Gestore unico del Servizio Idrico integrato nella Provincia di Monza e Brianza

– Relazione ex art. 1 commi 611 e ss. Legge 190/2014 –

Affidamento del servizio e modello gestionale

Con verbale del C.d.A. dell'ATO-MB del 22 dicembre 2011, che richiama integralmente il parere vincolante della Conferenza dei Comuni della Brianza n. 1 del 22 dicembre 2011, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza ha affidato alla società Brianzacque S.r.l. la gestione del servizio idrico integrato secondo il modello c.d. "in house providing".

Successivamente, con atto n. 4 del 27 dicembre 2012, il C.d.A. dell'ATO-MB, su parere vincolante della Conferenza dei Comuni della Provincia di Monza e Brianza n. 4 in pari data, ha deliberato di confermare l'affidamento del servizio idrico integrato ad un unico soggetto, individuato in Brianzacque S.r.l. e prorogare di ulteriori sei mesi, fino al 30 giugno 2013, la scadenza ultima per la definizione della ristrutturazione dell'assetto societario della suddetta ai fini della sua configurazione finale in società in house, a prosecuzione del percorso indicato nella Conferenza dei Comuni con delibera n. 1 del 22 dicembre 2011.

Con la delibera n. 1 del 26 giugno 2013, la Conferenza dei Comuni ha preso atto dei «passaggi fondamentali» mediante i quali Brianzacque S.r.l. ha raggiunto l'assetto del modello in house.

Aggregazioni societarie e normativa di riferimento

Come è noto il SII è un servizio pubblico di rilevanza economica cui si applicano la normativa e i principi giurisprudenziali comunitari, oltre alle varie normative nazionali di settore con particolare riferimento al D.Lgs. 152/2006, norme che prevedono il superamento delle gestioni in economia e la riorganizzazione della gestione del servizio idrico per ambiti territoriali ottimali, con il conseguente obbligo per l'Ente Locale, di esternalizzazione del servizio medesimo. La norma regionale, in particolare, prevede di ottemperare all'obbligo di un solo gestore su base provinciale. Uniformandosi al dettato normativo, pertanto, la società ha adeguato il proprio assetto e ha intrapreso un processo di aggregazione delle principali realtà operanti nel SII nell'ambito provinciale che l'hanno portata a divenire il gestore unico del SII nella provincia di Monza e Brianza.

Ad oggi, nel territorio di Monza e Brianza, non sono presenti gestioni in economia a seguito delle acquisizioni, avvenute nel corso del 2013 e del 2014 in capo a Brianzacque, del servizio svolto dagli ultimi Comuni che ancora gestivano in proprio qualche segmento del SII.

Il processo aggregativo intrapreso dalla società, che ha visto l'incorporazione nel corso del 2014 delle due maggiori società patrimoniali del territorio, Alsi SpA e Idra Patrimonio SpA post scissione del ramo milanese, è proseguito a dicembre 2014 con l'acquisizione, a far data dal 01.01.2015, del ramo idrico e fognario della città di Monza, prima gestito da Acsm-Agam Reti Gas Acqua SpA.

Al fine di superare l'attuale situazione che vede la compresenza di più gestori all'interno di un medesimo ambito territoriale riconducendone la gestione, ove possibile, in capo al gestore affidatario, con lettera di intenti sottoscritta in data 2 aprile 2015 le società Brianzacque Srl e Cap Holding SpA hanno definito e concordato gli step necessari al superamento delle gestioni residuali svolte negli ambiti territoriali di riferimento, attraverso una ripermimetrazione dei servizi resi all'utenza negli ambiti di competenza di ciascun gestore. La fase attuativa di tali step prevede la cessione reciproca dei servizi gestiti da Brianzacque e Cap Holding, (inclusendo nel perimetro anche Amiacque, soggetta a direzione e coordinamento da parte di CAP) rispettivamente nella Provincia di Milano e nella Provincia di Monza e Brianza.

In data 28.12.2015 con atti rep. 25009 e 25010, su autorizzazione dell'Assemblea dei soci del 22.12.2015, Brianzacque ha sottoscritto con Cap Holding e Amiacque la reciproca cessione di 2 rami d'azienda che hanno comportato per la società l'acquisizione della gestione e dei relativi assets di 7 acquedotti (Barlassina, Cogliate, Lazzate, Lentate s/Seveso, Limbiate, Misinto e Nova Milanese) e di 6 fognature (Aicurzio, Barlassina, Bovisio Masciago, Lentate s/Seveso, Mezzago, Roncello e 3 frazioni nei comuni di Ceriano, Misinto e Seveso) a fronte della cessione di 3 acquedotti (Gessate, Gorgonzola e Pessano c/Bornago) 18 fognature (riferite a tutti i Comuni oggi gestiti in Provincia di Milano) e la depurazione svolta attraverso l'impianto di Cassano che depura 12 Comuni del milanese. A fronte di tale operazione Brianzacque gestisce oggi, in Provincia di Monza e Brianza, l'acquedotto di 28 Comuni, le reti fognarie di 54 e la depurazione di 39 Comuni, oltre alla gestione di 1 acquedotto in Provincia di Como (Cabiato).

La gestione dei restanti 26 acquedotti brianzoli e della fognatura del Comune di Brugherio verrà acquisita attraverso uno step successivo da concludersi entro il 2016 a fronte della cessione del servizio di depurazione svolto dall'impianto di Truccazzano a servizio di 6 Comuni brianzoli e 11 Comuni del milanese.

Rimane attualmente esclusa la gestione dell'acquedotto di Villasanta svolta a tutt'oggi da 2i Rete Gas SpA.

E' tuttora in corso il completamento della cessione ai rispettivi soci delle quote di partecipazione in Brianzacque detenute da AEB SpA – Gelsia Srl– ASML SpA (in liquidazione) – GSD SpA.

E' facilmente intuibile come tutte queste aggregazioni abbiano contestualmente consentito ai Comuni Soci di operare una razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente detenute, come peraltro previsto dalla L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera d).

Oggi Brianzacque risponde ai requisiti del modello in house in quanto:

- è a totale partecipazione pubblica;
- è dotata di uno statuto in house;
- realizza la parte più importante della propria attività con gli enti locali che la controllano;
- i propri Soci esercitano, attraverso il Comitato di controllo analogo, poteri di controllo e direzione maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale;

Compagine societaria

Brianzacque è una società monoutility, operante, cioè, in via esclusiva nel servizio idrico integrato, la cui compagine societaria è la seguente:

	Soci	Quota (%)	Valore Quote (Euro)
1	PROVINCIA MONZA E BRIANZA	13,7601%	17.458.410,43
2	Comune di AGRATE BRIANZA	0,3845%	487.793,78
3	Comune di AICURZIO	0,2980%	378.065,47
4	Comune di ALBIATE	0,8134%	1.031.971,18
5	Comune di ARCORE	2,8468%	3.611.899,15
6	Comune di BELLUSCO	0,2076%	263.379,02
7	Comune di BERNAREGGIO	0,7310%	927.459,70
8	Comune di BESANA BRIANZA	1,8810%	2.386.626,00
9	Comune di BIASSONO	1,6480%	2.090.888,34
10	Comune di BOVISIO MASCIAGO	0,1864%	236.536,88
11	Comune di BRIOSCO	0,8134%	1.031.971,18
12	Comune di BURAGO MOLGORA	0,3952%	501.422,18
13	Comune di BUSNAGO	0,1445%	183.373,69
14	Comune di CAMPARADA	0,4067%	515.985,59
15	Comune di CAPONAGO	0,1041%	132.130,80
16	Comune di CARATE BRIANZA	2,4401%	3.095.913,56
17	Comune di CARNATE	0,6329%	802.960,80
18	Comune di CAVENAGO	0,1637%	207.749,09
19	Comune di CERIANO LAGHETTO	0,0615%	78.084,23
20	Comune di CESANO MADERNO	1,4286%	1.812.536,85
21	Comune di CONCOREZZO	2,0334%	2.579.927,97
22	Comune di CORREZZANA	0,4067%	515.985,59
23	Comune di CORNATE D'ADDA	0,3210%	407.243,27
24	Comune di DESIO	6,2959%	7.988.088,40
25	Comune di GIUSSANO	3,3634%	4.267.441,21
26	Comune di LESMO	1,2200%	1.547.956,78
27	Comune di LIMBIATE	0,1816%	230.360,58
28	Comune di LISSONE	6,7219%	8.528.518,88
29	Comune di MACHERIO	1,2298%	1.560.300,98
30	Comune di MEDA	0,1001%	126.960,67
31	Comune di MEZZAGO	0,0929%	117.905,31
32	Comune di MONZA	18,0914%	22.953.879,07
33	Comune di MUGGIÒ	3,3177%	4.209.357,13
34	Comune di NOVA MILANESE	3,2825%	4.164.771,26
35	Comune di ORNAGO	0,0951%	120.708,88

	Soci	Quota (%)	Valore Quote (Euro)
36	Comune di RENATE	0,8134%	1.031.971,18
37	Comune di RONCELLO	0,0732%	92.829,06
38	Comune di RONCO BRIANTINO	0,2075%	263.275,20
39	Comune di SEREGNO	8,9017%	11.294.213,19
40	Comune di SEVESO	0,4056%	514.676,00
41	Comune di SOVICO	1,2900%	1.636.735,05
42	Comune di SULBIATE	0,4884%	619.639,03
43	Comune di TRIUGGIO	1,2200%	1.547.956,78
44	Comune di USMATE VELATE	1,1618%	1.473.999,39
45	Comune di VAREDO	0,2221%	281.804,16
46	Comune di VEDANO AL LAMBRO	1,2200%	1.547.956,78
47	Comune di VEDUGGIO CON COLZANO	0,8134%	1.031.971,18
48	Comune di VERANO BRIANZA	1,6281%	2.065.715,00
49	Comune di VILLASANTA	2,0334%	2.579.927,97
50	Comune di VIMERCATE	2,7390%	3.475.118,41
51	AEB SpA - Seregno	0,1470%	186.470,32
52	ASML SpA - Lissone	0,4969%	630.511,58
53	GELSIA Srl - Seregno	0,0054%	6.835,20
54	GESTIONE SERVIZI DESIO SpA -Desio	0,0326%	41.329,60
	Totale capitale sociale	100,00%	126.877.498,98

Partecipazioni

La società non detiene partecipazioni.

Tutti gli importi di seguito riportati sono espressi in unità di Euro.

Compensi organi amministrativi e di controllo e costo strutture aziendali

I compensi degli organi amministrativi e di controllo sono i seguenti:

compensi: la società rispetta l'art. 1 commi 725, 726, 727 legge 296/2006 (entità massima dei compensi), applica la riduzione del compenso nella misura del 10% ai sensi dell'art. 6 D.L. 78/2010 e nella misura del 20% ai sensi della Legge 114/2014, nonché le disposizioni di cui alla Legge 7.08.2012 n. 135 (in caso di nomina di dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione obbligo di riversare i compensi alla stessa amministrazione). L'Assemblea dei Soci in data 27.11.2015 proseguita il 2.12.2015 ha nominato per il triennio 2015-2017:

- Consiglio d'Amministrazione riducendo da 5 a 3 il numero dei componenti e determinando un'ulteriore riduzione del compenso annuo;
 - Collegio Sindacale;
 - Società di revisione legale dei conti;
- operando, in tal modo, la separazione tra l'attività di vigilanza, affidata al Collegio Sindacale, e l'attività di revisione legale affidata alla Società Ria Grant Thornton, con invarianza dei costi per la società.

Le operazioni relative alla *governance* societaria sono disponibili sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente-Organizzazione".

L'ammontare dei relativi compensi annui per organo sono riportati nel prospetto che segue:

	Bilancio 2013	Bilancio 2014 (*)	Pre-consuntivo 2015	Budget 2016
Compensi amministratori	111.727	128.311	93.637	80.000
Compensi Collegio sindacale	67.600	85.367	65.382	41.060
Compensi Società di Revisione	-	-	-	25.160
Compensi Organismo di Vigilanza	17.818	20.800	20.855	20.800
Spese viaggio e trasferta Amministratori e OdV	6.530	2.383	5.150	6.000

(*)L'incremento dei costi 2014 è da imputarsi unicamente all'incorporazione di Alsi SpA con decorrenza, ai fini contabili e fiscali, dall'01.01.2014 mentre la relativa cessazione è avvenuta in data 01.06.2014. La società ha, pertanto, operato sino a tutto il 31.05.2014, con propri organi di amministrazione e controllo che hanno, quindi, inciso sui relativi costi per la quota di competenza del suddetto periodo.

composizione: la società rispetta l'art. 1 comma 729 legge 296/2006 in merito al numero massimo dei Consiglieri nonché quanto disposto dal DPR 30.11.2014 in merito alla parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo; il vigente statuto prevede, inoltre, la possibilità di nomina di un Amministratore Unico. Sulla scorta di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 27.11.2015 con proseguimento in data 2.12.2015, l'attuale Consiglio d'Amministrazione è composto da n. 3 componenti con riduzione del numero dei componenti, precedentemente fissato in 5. In tale sede è stata, altresì, applicata un'ulteriore riduzione del compenso annuo pari al 7% circa;

struttura aziendale: A far data dal 30.05.2014 le deleghe gestionali sono state attribuite all'Amministratore Delegato, quale componente del CdA, in qualità di Vice-Presidente e, a far data dal 10.12.2015, in qualità di Presidente. La società, in data 19.01.2016, ha dato avvio, mediante avviso pubblico, alla selezione finalizzata al conferimento dell'incarico di Direttore Generale. Nel

corso del 2015 la società si è posta come obiettivo, di addivenire alla predisposizione di un piano strategico di gestione del personale al fine di ottimizzarne organizzazione e costi. Si è quindi proceduto alla stesura delle relative Linee di indirizzo finalizzate al contenimento del costo del personale che, trasmesse ai Comuni Soci e recepite le relative osservazioni, hanno dato luogo alla proposta di deliberazione Consiliare trasmessa ai Soci dal Comitato Tecnico per il controllo analogo in data 22 febbraio 2016 e allegata alla presente relazione sub 1.

Per le annualità richieste, il personale in servizio era il seguente:

	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.01.2016
Dirigenti	4	5	5	5
Quadri	12	19	22	21
Impiegati	136	170	193	192
Operai	66	69	81	77
Totale Dipendenti	218	263	301	295
Collaboratori	2	1	0	0
Totale Collaboratori	2	1	0	0

L'incremento del personale in forza al 31.12.2014 è riferito ai dipendenti confluiti in Brianzacque a seguito dell'incorporazione delle due patrimoniali Alsi SpA e Idra Patrimonio SpA. L'ulteriore aumento registrato nel 2015 è conseguente, principalmente, all'acquisizione del personale ceduto da Acsm-Agam Reti Gas Acqua SpA unitamente al relativo ramo d'azienda. La riduzione registrata, infine, nel primo mese del 2016 è da imputarsi tanto alla cessione/acquisizione rami d'azienda da e verso il Gruppo Cap che ad alcuni pensionamenti.

I rapporti di collaborazione riferiti alle annualità sopra indicate, sono relativi alle attività di Direzione Lavori e di assistenza al settore progettazione.

La società ottempera agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette

La società non rileva, al momento, eccedenze di personale.

Il costo del personale e la relativa incidenza sul Totale costi della produzione sono riportati nel prospetto che segue:

	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Pre-consuntivo 2015	Budget 2016
Costo del personale (B9)	11.987.193	14.296.796	17.404.010	17.475.479
Totale Costi della Produzione	72.599.070	63.070.031	69.544.093	73.275.855
Incidenza %	17%	23%	25%	24%

E' immediatamente riscontrabile come l'incidenza del costo del personale sia ampiamente inferiore al 50% per l'intero periodo.

L'incremento di tale incidenza registrato, invece, nel 2014 è da imputarsi ad una contestuale riduzione sia dei costi di funzionamento che dei costi "intercompany" conseguente alla fusione delle due patrimoniali Alsi e Idra Patrimonio, riduzione più che proporzionale rispetto all'incremento del costo del personale post fusione. Nel 2015, con l'acquisizione del ramo idrico e fognario di Monza da AARGA SpA, si registra un incremento dei costi del personale conseguente alle 39 unità acquisite unitamente al ramo e un correlato aumento dei costi della produzione riferito al ramo medesimo. L'incidenza percentuale tuttavia subisce un incremento di soli 2 punti percentuali.

Si evidenzia come l'aumento registrato dai costi del personale sia da imputarsi anche agli aumenti contrattuali applicati nel corso del 2015 e conseguenti al rinnovo del CCNL.

Per quanto concerne, infine, le previsioni di spesa per il 2016, tale percentuale subisce un leggero calo da imputarsi ai maggiori costi della produzione stimati.

Spese per consulenze e collaborazioni esterne

Le spese per consulenze e collaborazioni esterne rilevate nel periodo richiesto, ovvero triennio 2013-2015 e Budget 2016 sono riportate nel prospetto che segue:

	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Pre-consuntivo 2015	Budget 2016
Costi per servizi di consulenza/collaborazioni	624.775	571.655	524.717	645.000

L'incremento dei costi per consulenze previsto dal dato di Budget 2016 rispetto al dato di pre-consuntivo 2015 è da ascrivere, da un lato alla necessità di far fronte all'ingente mole di investimenti che richiedono l'attivazione di collaborazioni esterne nonché di studi e indagini tecniche da commissionare a terzi, dall'altro al prevedibile incremento delle spese legali e notarili a fronte tanto del crescente numero di contenziosi legati agli episodi di esondazione che delle operazioni straordinarie previste nel corso dell'esercizio.

Analisi dei costi dei servizi gestiti in rapporto ai prezzi di mercato

Il servizio idrico integrato è remunerato da una tariffa determinata dall'AATO, o Ente di Governo d'Ambito, e approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico.

La tariffa del SII costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato (art. 154 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *Norme in materia ambientale*) ed è calcolata tenendo conto della qualità della risorsa idrica, del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti infrastrutturali necessari, nonché dei costi di gestione che le società erogatrici debbono sostenere per garantire la qualità del servizio.

La tariffa del servizio idrico integrato è, tuttavia, determinata secondo l'obiettivo costante del contenimento dei costi di gestione ed è quindi, per definizione, improntata all'efficientamento dei costi medesimi, in quanto la copertura degli stessi viene garantita all'interno dei parametri di efficientamento stabiliti dall'Autorità.

La capacità di rendere remunerativa la gestione di questo servizio dipende unicamente dalla capacità dell'impresa di ridurre i costi che sono alla base della definizione del corrispettivo, entro i

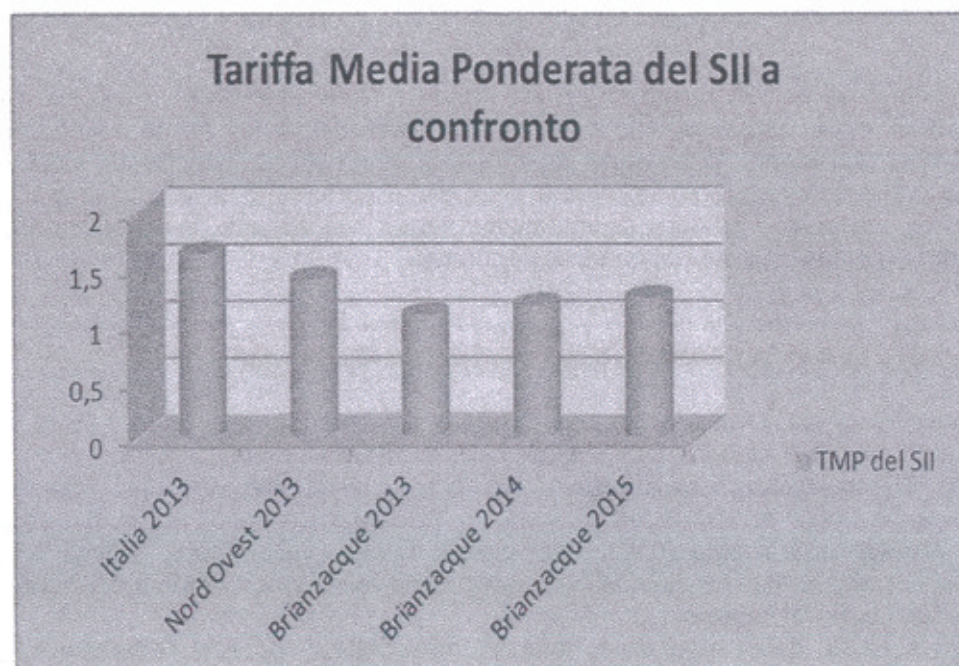
limiti dettati dagli obblighi relativi al raggiungimento dei livelli dei servizi tecnici e gestionali. E', tuttavia, fine ultimo del gestore in house il reinvestimento del profitto nella gestione e nel patrimonio della società allo scopo di massimizzarne gli obiettivi in termini di qualità del servizio reso all'utenza.

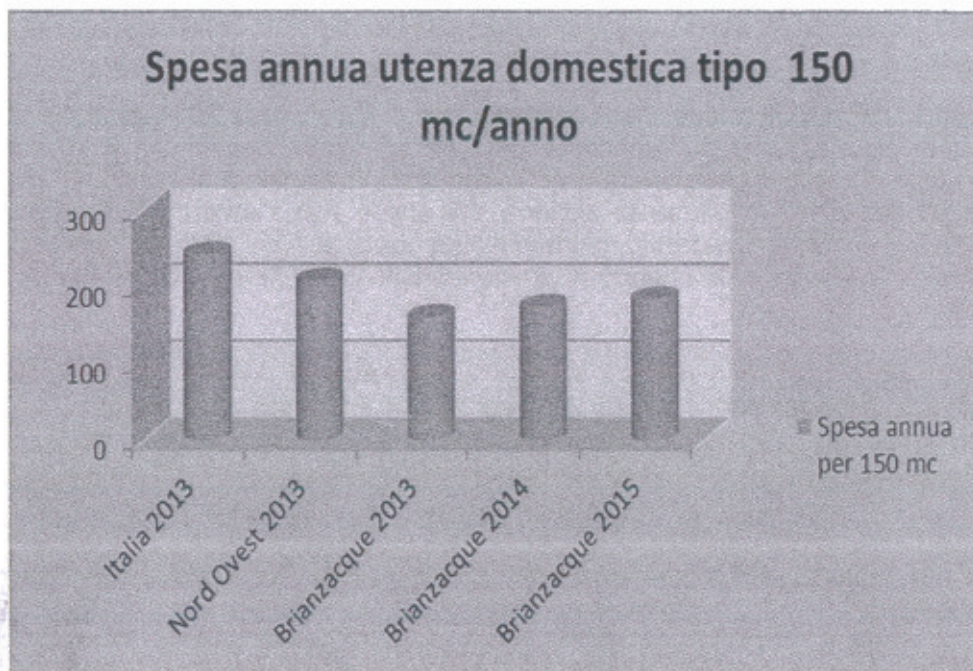
Ciò premesso, non è possibile calcolare un prezzo di mercato del SII per i Comuni soci in quanto il mercato risulta, di fatto, regolato dall'Autorità. Riteniamo, tuttavia utile riproporre un raffronto sul valore della tariffa media applicata da Brianzacque nel triennio 2013-2015 nel proprio bacino d'utenza e le risultanze dell'ultima indagine condotta da Utilitatis per il 2013 e riportata nel Blue Book, guida organica sul SII in Italia.

L'analisi evidenzia che per un consumo annuo pari a 150 mc, un'utenza domestica composta da tre persone, nel 2013 ha pagato mediamente, in Italia, € 242/anno con un range che va dai 208 €/anno del Nord Ovest ai 262 €/anno del Centro Italia.

Nei grafici seguenti si riporta:

- la Tariffa media Ponderata (TMP) 2013-2015 iva inclusa applicata da Brianzacque nel proprio bacino d'utenza raffrontata con la media nazionale e dell'area di Nord Ovest anno 2013.
- La spesa unitaria, €/mc iva inclusa, per l'utenza domestica tipo come sopra definita.





Posto come il succitato studio abbia messo in evidenza che:

- l'area di **Nord Ovest** risulta di per sé l'**area a tariffa media unitaria più bassa in Italia**;
- non disponendo di dati più aggiornati, il raffronto è stato effettuato tenendo fermi al 2013 i valori delle medie nazionali e di area, a fronte di una variazione del moltiplicatore tariffario di Brianzacque nel periodo;

i grafici di cui sopra mettono in evidenza quanto segue:

- il livello complessivo di Iva, della tariffa applicata da Brianzacque, pari a € 1,23/mc nel 2015, risulta inferiore alla media della propria area di riferimento, il Nord Ovest appunto, con € 1,39/mc a fronte di una media nazionale di € 1,61/mc entrambe riferite al 2013;
- l'utenza tipo di Brianzacque sostiene un livello di spesa media pari, nel 2015, a € 184/annui e quindi inferiore ai 208 Euro del Nord ovest e ai 242 Euro della media nazionale riferiti sempre al 2013 e ciò, nonostante un divario temporale e in termini di crescita tariffaria di 2 anni.

Investimenti realizzati

Per quanto concerne gli investimenti effettuati nel triennio 2013-2015, preme sottolineare l'incremento significativo, rispetto al passato, di quelli portati a termine nel corso del 2015. Tra gli interventi realizzati vale la pena porre l'accento su quelli che hanno permesso di risolvere

importanti criticità evitando, altresì, l'attivazione delle procedure di infrazione comunitaria e le conseguenti ammende. Si veda, in merito l'allegato alla presente sub 2.

Con riferimento alla pianificazione degli interventi per il quadriennio 2016-2019, la società sta operando, unitamente all'Autorità d'Ambito, la revisione del Piano d'Ambito che si concluderà entro il prossimo mese di aprile e che porterà a un incremento, in termini di investimenti programmati, con effetto già dal 2016. In attesa di disporre del nuovo Piano investimenti approvato, per l'annualità 2016 si è ritenuto opportuno riportare il dato riferito ai Piani d'Ambito approvati nel 2014 integrati/rettificati a seguito delle operazioni di acquisizione/cessione rami d'azienda da e verso il Gruppo CAP.

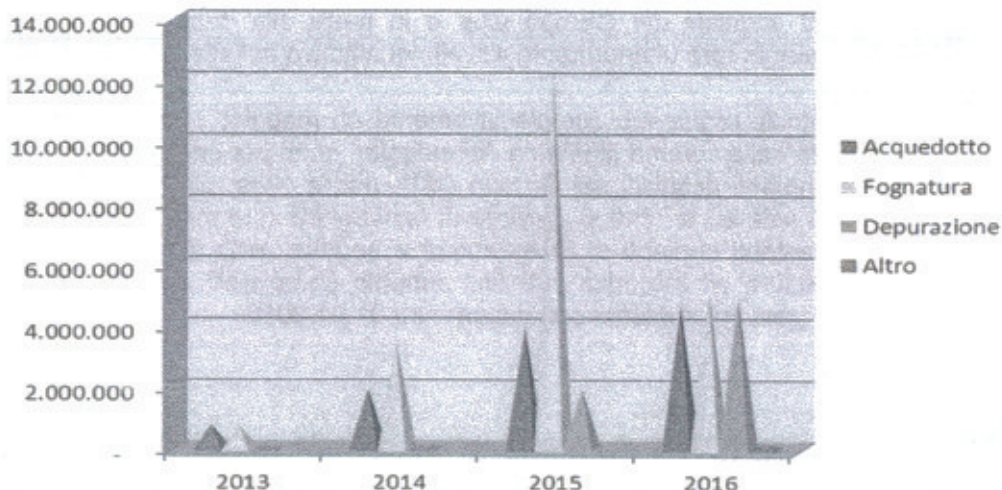
Nel prospetto che segue sono riportati in termini di spesa, gli investimenti realizzati e quelli precedentemente pianificati per l'esercizio 2016 secondo le premesse di cui sopra:

Trend Piano Investimenti Brianzacque 2013-2016 riferiti al SII				
	2013	2014	2015	2016
Acquedotto	775.007	1.935.606	3.938.016	4.650.502
Fognatura	725.452	3.381.656	12.263.823	4.990.217
Depurazione	-	-	1.940.349	4.886.971
Altro				175.000
	1.500.459	5.317.262	18.142.188	14.702.691

La maggior parte dei lavori da realizzare è costituita da:

- Interventi legati a tematiche ambientali con conseguente normalizzazione dei tratti fognari e delle condotte idriche;
- interventi di manutenzione straordinaria reti e impianti
- lavori di ristrutturazione dell'impianto di depurazione di S. Rocco a Monza che comporteranno la copertura di due vasche di sedimentazione primaria e l'adeguamento della fase di ossidazione biologica con processi a cicli alternati finalizzati alla riduzione della concentrazione degli azoti negli effluenti;
- Interventi finalizzati all'implementazione delle attuali conoscenze delle reti fognarie gestite;
- lavori di risanamento e adeguamento della rete, dedicati per lo più alla risoluzione delle criticità evidenziate dagli eventi meteorici occorsi.
- interventi finalizzati alla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'uso dell'energia.

Trend Piano investimenti SII Brianzacque 2013-2016



Per quanto concerne l'analisi dei costi societari è il caso di evidenziare come l'assetto di Brianzacque sia tuttora in evoluzione. Dopo le incorporazioni delle due principali patrimoniali operanti sul territorio, avvenute nel corso del 2014, il 2015 ha visto l'acquisizione del ramo idrico e fognario del Comune capoluogo e la cessione/acquisizione dei rami d'azienda da e verso il Gruppo CAP, con decorrenza 01.01.2016, finalizzate al superamento delle gestioni residuali negli ambiti territoriali di riferimento di ciascun gestore. Lo stesso 2016 sarà, a sua volta, interessato dal 2° step delle operazioni di cessione e acquisizione reciproche con il Gruppo CAP. Tutto ciò ha comportato e comporterà ripermite successive dell'attività di Brianzacque con andamenti anche altalenanti dei costi d'esercizio a causa delle succitate variazioni con conseguenti e oggettive difficoltà di pianificazione, controllo e contenimento dei costi d'esercizio.

Ne consegue che l'incremento dei costi della produzione riportato nel Budget 2016 che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, sia inevitabilmente frutto della variazione dei servizi gestiti dalla Società a seguito delle operazioni sopra citate.

Si renderà, pertanto, necessario un periodo di osservazione e contestuale analisi che consentirà, con ogni probabilità, solo nel corso del 2017 di ottimizzare le risorse in modo da conseguire risultati in termini di maggiore efficacia ed efficienza del servizio reso.

In particolare l'incremento dei costi della produzione registrato dal dato previsionale 2016 rispetto al Pre-consuntivo 2015 è imputabile, principalmente, alle seguenti voci di costo:

- Costi per materiali di consumo: sono previsti in aumento per circa 390 mila euro da imputarsi principalmente a un maggiore fabbisogno in ricambistica e contatori, anche per effetto dei nuovi rami acquisiti.
- Ammortamenti: subiscono un aumento di circa 2 milioni di Euro sia per effetto degli investimenti realizzati dalla società nel 2015, che scontreranno nel 2016 l'aliquota di

ammortamento piena, sia per i cespiti acquisiti dal Gruppo CAP con decorrenza 01.01.2016.

- Servizi: rilevano un incremento di circa 850 mila euro riconducibili in parte a maggiori costi riferiti ai rami acquisiti dal Gruppo Cap e in parte alla decisione dell'Amministrazione aziendale di aumentare ulteriormente il livello qualitativo del servizio di pulizia e spurghi.
- Utenze industriali: registrano complessivamente un maggior costo di 355 mila euro, dato principalmente dalla somma algebrica dei maggiori oneri per energia elettrica per l'esercizio delle reti e impianti acquisiti dal Gruppo CAP, pari a circa 830 mila euro, e dei risparmi, stimati in 500 mila euro, che si prevede di conseguire in termini sia di energia che di gas metano sui restanti impianti di Brianzacque a seguito tanto dei minori prezzi spuntati in sede di procedura ad evidenza pubblica esperita unitamente a CAP Holding SpA e MM SpA, che alle gestioni trasferite con decorrenza 01.01.2016.

Contestualmente le riduzioni di costo hanno invece interessato, in particolare:

- i costi energetici al netto dei rami acquisiti, come sopra specificato;
- i costi per smaltimento fanghi a seguito del trasferimento al Gruppo CAP dell'attività di depurazione svolta presso l'impianto di Cassano;
- i compensi spettanti agli Amministratori della società Brianzacque ulteriormente ridotti del 7% circa in sede di determinazione degli emolumenti da parte dell'Assemblea dei Soci contestualmente alle nuove nomine effettuate a dicembre 2015;
- I prodotti chimici e combustibili che denotano un generale contenimento dei consumi degli stessi nei processi di depurazione degli impianti gestiti da Brianzacque.
- I canoni per rimborso mutui ai Comuni gestiti e per rimborso oneri alle patrimoniali a fronte del diritto d'uso concesso a Brianzacque delle reti e impianti del SII di proprietà delle medesime. La riduzione è conseguente al normale processo di ammortamento dei mutui e delle infrastrutture.

Ulteriori informazioni sull'andamento della società, le performance economico finanziarie con i relativi indicatori e i processi in atto sono contenute nei Bilanci societari scaricabili dal sito della scrivente nella sezione "Società Trasparente", nonché nella bozza di Budget 2016 che verrà sottoposta, a breve, all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Monza, 3 marzo 2016

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Enrico Boerci



Comitato Tecnico di Controllo
Brianzacque Srl

22 FEB. 2016

Ill.mi Signori SOCI
di Brianzacque Srl
LORO SEDI

Oggetto: Criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale da parte della Società a totale partecipazione pubblica Brianzacque Srl.

Ill.mi Soci,

In qualità di Presidente del Comitato tecnico per il controllo analogo di Brianzacque Srl faccio seguito alla nostra precedente comunicazione del 13 novembre 2015 di pari oggetto con la quale abbiamo sottoposto alla Vostra attenzione la proposta di deliberazione consiliare di approvazione dei criteri di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale da parte della Società a totale partecipazione pubblica Brianzacque Srl, al fine di pervenire ad una definizione il più possibile omogenea da parte degli Enti soci dei detti criteri.

Sulla proposta ci sono pervenute le osservazioni dei Comuni di Besana Brianza, Desio e Villasanta, mentre il Comune di Sovico ha chiesto ulteriori informazioni e dati. Sulla base delle osservazioni pervenute, il Comitato Tecnico per il controllo analogo ha parzialmente modificato la proposta di deliberazione, in particolare rafforzando il limite all'assunzione del personale per fare fronte all'affidamento del servizio da parte di altri Comuni dell'ambito territoriale ottimale e subordinando gli incentivi all'esodo ad approvazione di apposito piano da parte dell'Assemblea dei Soci.

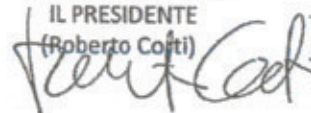
La Società è inoltre impegnata a predisporre entro il 30.06.2016 il piano industriale in base al quale i criteri che Vi proponiamo di adottare potranno essere ulteriormente precisati.

Confido che la proposta allegata alla presente, nella sua versione definitiva, possa essere sottoposta all'approvazione dei rispettivi Consigli comunali.

A nome di tutto il Comitato Tecnico di Controllo ringrazio per l'attenzione e colgo l'occasione per porgerVi i nostri migliori saluti.

COMITATO TECNICO DI CONTROLLO
BRIANZACQUE SRL
IL PRESIDENTE

(Roberto Corti)



Allegati: proposta di indirizzi e schema di delibera consiliare

Comitato Tecnico per il controllo analogo

Proposta

Criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale da parte della Società a totale partecipazione pubblica Brianzacque Srl

Premesso che:

l'art. 18, comma 2-bis del d.l. 112/2008, conv. dalla l. 133/2008, nel testo da ultimo modificato dall'art. 4, comma 12-bis del d.l. 66/2014, conv. dalla l. 89/2014, dispone che, con riguardo, tra l'altro, alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, "l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce (...) specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui il soggetto opera"

il principio di riduzione dei costi del personale deve essere attuato, secondo quanto dispone il citato art. 18, comma 2-bis, "attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale"

l'art. 3, comma 5 della l. 114/2014, che ha sostituito la previgente disciplina dei vincoli assunzionali per gli enti locali stabilita dall'art. 76 del citato d.l. 112/2008, dispone che gli enti locali "coordinano le politiche assunzionali" delle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo "al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti"

le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo devono adottare gli indirizzi espressi dagli enti controllanti con propri provvedimenti interni e, nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi indirizzi devono essere recepiti in sede di contrattazione di secondo livello

Brianzacque Srl è società soggetta al controllo analogo di ciascun ente locale socio, come è stabilito all'art. 25 dello statuto sociale e pertanto ciascun ente locale socio, pur non detenendo partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., è ente controllante la Società;

Il comitato tecnico per il controllo analogo istituito ai sensi dell'art. 25 dello Statuto di Brianzacque Srl ha redatto lo schema del presente atto di indirizzo, che è sottoposto all'approvazione del consiglio comunale di ciascun ente locale socio, al fine di consentire da parte di tutti gli enti locali soci l'espressione di indirizzi condivisi e omogenei

Considerato che:

i costi di gestione della società Brianzacque Srl concorrono alla formazione dei costi di esercizio del servizio idrico integrato ad essa affidato e, conseguentemente, di essi si tiene conto nella determinazione delle tariffe che gli utenti devono sostenere per usufruire del servizio;

l'orientamento della tariffa del servizio al costo, quale principio fondamentale dei servizi universali, presuppone il contenimento dei costi e l'eliminazione delle inefficienze che possono comportare

l'ingiustificato innalzamento dei costi di gestione e un aumento tariffario non giustificato da nuovi investimenti o dalla migliore qualità dei servizi;

l'affidamento diretto a Brianzacque Srl del servizio, in quanto società in house, comporta che la stessa operi in un mercato protetto, caratterizzato dall'esclusività dell'affidamento, di modo che risulta tanto più necessario il controllo degli enti affidanti sul servizio reso, sia sotto il profilo della qualità dello stesso, sia sotto il profilo del correlativo costo;

la spesa per il personale concorre alla formazione sia del costo di gestione della Società diretta affidataria del servizio sia del servizio;

la dotazione di personale di Brianzacque Srl deve pertanto essere coerente - per dimensione, settori in cui è impiegata e competenze - con gli obblighi di servizio pubblico gravanti sulla Società, con riguardo sia all'estensione territoriale dei servizi affidati, sia ai contenuti dei servizi che la Società deve gestire e alla qualità dei servizi richiesta dagli enti affidanti;

il costo del personale, comprensivo delle premialità e dei benefici accessori previsti dalla contrattazione di secondo livello e dai contratti individuali, ugualmente deve risultare coerente con gli obblighi di servizio affidati alla Società, tenuto anche conto del costo del personale delle altre società operanti nella gestione del servizio idrico integrato, comprese quelle non operanti in regime di affidamento diretto e quelle non operanti secondo l'housing providing;

il personale di Brianzacque beneficia dell'essere alle dipendenze di Società operante in un mercato protetto e quindi di una tutela in fatto maggiore rispetto ai dipendenti delle imprese operanti in un regime di concorrenza nel mercato e più assimilabile a quella propria dei dipendenti presso le pubbliche amministrazioni, di modo che la contrattazione di secondo livello e i contratti individuali non possono non tenere conto di ciò nella determinazione delle premialità e dei benefici accessori;

Preso atto che:

- Alla data del 30 maggio 2014 il numero dei lavoratori dipendenti di Brianzacque Srl era pari a 216 unità;
- Con effetto dal 1° giugno 2014 Brianzacque ha incorporato mediante fusione la Società Alsi S.P.A. acquisendo n. 36 lavoratori già dipendenti dalla incorporata;
- Con effetto dal 1° luglio 2014 Brianzacque ha incorporato mediante fusione la Società Idra Patrimonio S.p.A., acquisendo n. 9 lavoratori già dipendenti dalla incorporata;
- Con effetto dal 1° gennaio 2015 Brianzacque ha acquisito il ramo d'azienda relativo al servizio idrico della Città di Monza dalla Società Acsm-Agam Reti Gas Acqua S.p.A., acquisendo n. 39 lavoratori già afferenti al ramo d'azienda acquisito;
- Il numero dei lavoratori attualmente alle dipendenze di Brianzacque Srl è pari a 304 unità, di cui 5 dirigenti, 10 quadri, 13 quadri tecnici, 106 impiegati amministrativi (33 in regime di part-time), 81 impiegati tecnici (3 in regime di part-time) e 89 operai;
- Sono comunque programmate ulteriori operazioni dirette ad incrementare i servizi idrici svolti dalla Società anche con riguardo a Comuni dell'ambito territoriale ottimale per

l'esercizio del servizio idrico integrato attualmente non gestiti da Brianzacque Srl e tali operazioni condurranno ad un ulteriore, sia pure limitato, incremento di personale (circa 15 unità) per effetto del saldo positivo tra personale acquisito e ceduto da Brianzacque Srl ;

Ritenuto che:

- A seguito delle operazioni societarie anzidette Brianzacque Srl risulta oggi avere un numero di dipendenti tale da non consentire ulteriori assunzioni, salvo che per assicurare il turn over nelle aree in cui sussista effettiva esigenza in rapporto al servizio che deve essere garantito e alla economicità della sua gestione, ferme restando gli incrementi di personale derivanti dalle già programmate operazioni di estensione dei servizi svolti ad altri Comuni dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio del servizio idrico integrato;
- E' peraltro opportuno un maggiore approfondimento relativamente all'impiego efficiente del personale alle dipendenze della Società in rapporto alle attività dalla stessa esercitate, al fine di verificare le aree nelle quali eventualmente sussistano eccedenze o carenze di personale, in modo che possano essere adottati indirizzi più confacenti alle esigenze di qualità ed economicità dei servizi affidati a Brianzacque Srl; a tal fine la Società predisporrà entro il 30.06.2016 un piano industriale nel quale siano individuate le misure di efficientamento delle risorse aziendali in rapporto alla qualità ed economicità dei servizi svolti;

Preso atto che:

- il costo del personale, per effetto dell'incremento del personale alle dipendenze di Brianzacque, è aumentato da Euro 12.283.841,61 del 2013 al preventivato costo di Euro 16.946.234,15 per il 2015;
- il costo del personale preventivato per il 2015 comprende le seguenti voci ascrivibili alla contrattazione di secondo livello: Euro 646.397 per premio di produzione; ticket per Euro 663.544,50; indennità fisse e variabili per quasi Euro 200.000;
- le operazioni societarie intervenute tra il 2014 e il 2015 hanno condotto all'acquisizione di personale con trattamenti differenziati;
- la retribuzione per lavoro straordinario preventivata per il 2015 è pari a Euro 256.275;
- le operazioni societarie intervenute tra il 2014 e il 2015 hanno determinato l'aumento dei quadri aziendali da 12 a 23 (di cui 10 amministrativi e 13 tecnici)

Ritenuto che:

- il costo del personale ascrivibile alla contrattazione di secondo livello (premio di produzione, ticket e indennità comunque denominate) e alla contrattazione individuale debba essere ridotto;
- il trattamento del personale debba essere reso progressivamente omogeneo, in via di progressivo superamento delle differenze di trattamento derivanti dall'acquisizione di personale per effetto delle operazioni societarie intervenute tra il 2014 e il 2015 e in modo da garantire, nel contempo, la riduzione del costo del personale;

- il lavoro straordinario debba essere autorizzato soltanto in presenza di serie e motivate ragioni di necessità ed esclusivamente con riguardo alle attività lavorative nelle aree in cui sussista effettiva esigenza in rapporto al servizio che deve essere garantito;
- nella predisposizione del piano industriale dovranno essere individuati specifici limiti relativi al numero dei quadri e dei dirigenti aziendali, tenuto conto delle caratteristiche del servizio e dei settori in cui è articolata la Società

tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Tecnico per il controllo analogo propone agli Enti locali soci di Brianzacque Srl, tenuto anche conto delle osservazioni pervenute dagli stessi Enti locali soci, l'adozione dei seguenti indirizzi per l'attuazione del principio di contenimento dei costi del personale:

Vincoli assunzionali

Fino alla predisposizione, entro il 30.06.2016, del piano industriale nel quale siano individuate le misure di efficientamento delle risorse aziendali in rapporto alla qualità ed economicità dei servizi svolti, la Società non procederà a nuove assunzioni, a qualunque titolo, di personale, salvo le nuove assunzioni necessarie ad assicurare il turn over nei settori in cui sussista effettiva esigenza in rapporto al servizio che deve essere garantito e alla economicità della sua gestione, nonché fatti salvi gli incrementi di personale derivanti dalle già programmate operazioni di estensione dei servizi svolti ad altri Comuni dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio del servizio idrico integrato, con l'avvertenza che anche in tali casi l'incremento del personale non deve essere significativo e comunque deve essere soggetto a limitazione il corrispondente incremento del costo del personale;

Contenimento dinamica retributiva

- a) riduzione del costo del personale ascrivibile alla contrattazione di secondo livello (premio di produzione, ticket, indennità comunque denominate) e alla contrattazione individuale;
- b) divieto di autorizzazione del lavoro straordinario, salvo in presenza di serie e motivate ragioni di necessità e comunque esclusivamente con riguardo alle seguenti attività lavorative nelle aree in cui sussista effettiva esigenza in rapporto al servizio che deve essere garantito

Altri indirizzi

- a) predisposizione entro il 30.06.2016 di un piano industriale nel quale siano individuate le misure di efficientamento delle risorse aziendali in rapporto alla qualità ed economicità dei servizi svolti
- b) previsione nel piano industriale di specifici limiti relativi al numero dei quadri e dei dirigenti aziendali, tenuto conto delle caratteristiche del servizio e dei settori in cui è articolata la Società
- c) progressiva omogeneizzazione del trattamento del personale dipendente di Brianzacque e progressivo superamento delle differenze di trattamento del personale derivante dalle

operazioni societarie effettuate tra il 2014 e il 2015, in modo da garantire, nel contempo, la riduzione del costo del personale;

d) L'amministrazione della Società è autorizzata, previa approvazione di apposito piano da parte dell'Assemblea dei soci della Società, a ricorrere ad incentivi all'esodo con riguardo al personale che abbia già maturato i requisiti per il pensionamento, al fine di assicurare la migliore corrispondenza tra il personale impiegato e i servizi che la Società deve gestire, semprechè risulti provato che ciò comporti anche una riduzione dei costi a carico della Società;

e) Benchmarking finalizzato alla verifica del costo medio del lavoro in ogni settore e costo medio del lavoro pro capite

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD
OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEI
COSTI DEL PERSONALE DELLA PARTECIPATA BRIANZACQUE Srl**

VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e s.m.i, con particolare riferimento alla lett. g) del comma 2 che conferisce al consiglio l'approvazione degli *"indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza"*;

RICHIAMATO l'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6/08/2008 n. 133 e da ultimo modificato dal D.L. 24/06/2014 n. 90 che prevede che le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto evidenziato al comma precedente, l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce per le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera;

RAPPRESENTATO che le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello;

RITENUTO pertanto che l'art. 18, comma 2-bis del D.L. n. 112/2008 e s.m.i. imponga agli Enti locali soci di adottare nei confronti di Brianzacque l'atto di indirizzo per l'attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, ancorché gli stessi non detengano partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ, ma per effetto del controllo analogo a cui tutti gli Enti locali soci sono tenuti, giusto il disposto dell'art. 3-bis, comma 6 del d.l. 138/2011 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'art. 25 dello Statuto della Società Brianzacque Srl stabilisce che i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, secondo il modello dell'housingproviding;

RITENUTO opportuno recepire i criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale come proposti dal Comitato tecnico per il controllo analogo di cui all'art. 25 dello statuto di Brianzacque Srl, come elaborati anche a seguito delle osservazioni pervenute dai Comuni, sia condividendone i contenuti, sia perché consente l'espressione di un indirizzo omogeneo da parte degli Enti locali soci nei confronti della Società;

CONSIDERATO in particolare che le modifiche del comma 2-bis dell'art. 18 del D.L. 112/2008 hanno fatto venir meno l'obbligo in capo alle società partecipate di conformarsi alle medesime disposizioni che pongono in capo agli Enti locali vincoli e limiti alle assunzioni di personale e agli oneri retributivi, ma non anche l'obbligo per gli Enti locali controllanti, nell'esprimere gli indirizzi per l'attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, di tenere conto delle disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale

RICHIAMATI pertanto i criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale proposti dal Comitato tecnico per il controllo analogo di cui all'art. 25 dello statuto di Brianzacque Srl, come da documento allegato alla presente deliberazione, che si sostanziano nei seguenti indirizzi:

Vincoli assunzionali

Fino alla predisposizione, entro il 30.06.2016, del piano industriale nel quale siano individuate le misure di efficientamento delle risorse aziendali in rapporto alla qualità ed economicità dei servizi svolti, la Società non procederà a nuove assunzioni, a qualunque titolo, di personale, salvo le nuove assunzioni necessarie ad assicurare il turn over nei settori in cui sussista effettiva esigenza in rapporto al servizio che deve essere garantito e alla economicità della sua gestione, nonché fatti salvi gli incrementi di personale derivanti dalle già programmate operazioni di estensione dei servizi svolti ad altri Comuni dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio del servizio idrico integrato, con l'avvertenza che anche in tali casi l'incremento del personale non deve essere significativo e comunque deve essere soggetto a limitazione il corrispondente incremento del costo del personale;

Contenimento dinamica retributiva

- a) riduzione del costo del personale ascrivibile alla contrattazione di secondo livello (premio di produzione, ticket, indennità comunque denominate) e alla contrattazione individuale;
- b) divieto di autorizzazione del lavoro straordinario, salvo in presenza di serie e motivate ragioni di necessità e comunque esclusivamente con riguardo alle seguenti attività lavorative lavorative nelle aree in cui sussista effettiva esigenza in rapporto al servizio che deve essere garantito

Altri indirizzi

- a) predisposizione entro il 30.06.2016 di un piano industriale nel quale siano individuate le misure di efficientamento delle risorse aziendali in rapporto alla qualità ed economicità dei servizi svolti
- b) previsione nel piano industriale di specifici limiti relativi al numero dei quadri e dei dirigenti aziendali, tenuto conto delle caratteristiche del servizio e dei settori in cui è articolata la Società
- c) progressiva omogeneizzazione del trattamento del personale dipendente di Brianzacque e progressivo superamento delle differenze di trattamento del personale derivante dalle operazioni societarie effettuate tra il 2014 e il 2015, in modo da garantire, nel contempo, la riduzione del costo del personale;
- d) L'amministrazione della Società è autorizzata a ricorrere ad incentivi all'esodo con riguardo al personale che abbia già maturato i requisiti per il pensionamento, al fine di assicurare la migliore corrispondenza tra il personale impiegato e i servizi che la Società deve gestire, semprechè risulti provato che ciò comporti anche una riduzione dei costi a carico della Società;
- e) Benchmarking finalizzato alla verifica del costo medio del lavoro in ogni settore e costo medio del lavoro pro capite

RITENUTA la proposta meritevole di accoglimento,
SI PROPONE che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- 1. DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2. DI STABILIRE**, nei confronti di Brianzacque Srl i seguenti criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale:

Vincoli assunzionali

Fino alla predisposizione, entro il 30.06.2016, del piano industriale nel quale siano individuate le misure di efficientamento delle risorse aziendali in rapporto alla qualità ed economicità dei servizi svolti, la Società non procederà a nuove assunzioni, a qualunque titolo, di personale, salvo le nuove assunzioni necessarie ad assicurare il turn over nei settori in cui sussista effettiva esigenza in rapporto al servizio che deve essere garantito e alla economicità della sua gestione, nonché fatti salvi gli incrementi di personale derivanti dalle già programmate operazioni di estensione dei servizi svolti ad altri Comuni dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio del servizio idrico integrato;

Contenimento dinamica retributiva

- c) riduzione del costo del personale ascrivibile alla contrattazione di secondo livello (premio di produzione, ticket, indennità comunque denominate) e alla contrattazione individuale;
- d) divieto di autorizzazione del lavoro straordinario, salvo in presenza di serie e motivate ragioni di necessità e comunque esclusivamente con riguardo alle seguenti attività lavorative lavorative nelle aree in cui sussista effettiva esigenza in rapporto al servizio che deve essere garantito

Altri indirizzi

- f) predisposizione entro il 30.06.2016 di un piano industriale nel quale siano individuate le misure di efficientamento delle risorse aziendali in rapporto alla qualità ed economicità dei servizi svolti
- g) previsione nel piano industriale di specifici limiti relativi al numero dei quadri e dei dirigenti aziendali, tenuto conto delle caratteristiche del servizio e dei settori in cui è articolata la Società
- h) progressiva omogeneizzazione del trattamento del personale dipendente di Brianzacque e progressivo superamento delle differenze di trattamento del personale derivante dalle operazioni societarie effettuate tra il 2014 e il 2015, in modo da garantire, nel contempo, la riduzione del costo del personale;
- i) L'amministrazione della Società è autorizzata, previa approvazione di apposito piano da parte dell'Assemblea dei soci della Società, a ricorrere ad incentivi all'esodo con riguardo al personale che abbia già maturato i requisiti per il pensionamento, al fine di assicurare la migliore corrispondenza tra il personale impiegato e i servizi che la Società deve gestire,

semprechè risulti provato che ciò comporti anche una riduzione dei costi a carico della Società;

- j) Benchmarking finalizzato alla verifica del costo medio del lavoro in ogni settore e costo medio del lavoro pro capite

3. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Affari Generali:

la trasmissione via PEC alla società Brianzacque Srl di copia conforme della presente deliberazione

Com. ATO	Settore	Titolo	Comune	Indirizzo	Descrizione intervento	Totale
143	Fognatura	FCP0112	CAPONAGO	C.na Bertagna	Estensione rete	€ 230.192,06
144	Fognatura	FCL0113	CERIANO LAGHETTO	Roncaccio	Estensione rete	€ 156.264,39
146	Fognatura	FCE0114	CESANO MADERNO	Manzoni - Rosselli	Estensione rete	€ 211.104,07
147	Fognatura	FCE0113	CESANO MADERNO	Asiago-Ortigara-Rovigo-Col di Tenda-Alpe Siusi	Estensione rete	€ 358.612,41
357	Fognatura	FCE0313	CESANO MADERNO	Santuario	dismissione scarico in corpo idrico superficiale	€ 79.219,91
358	Fognatura	FCE0213	CESANO MADERNO	Comasinella	dismissione scarico in corpo idrico superficiale	€ 111.465,40
148	Fognatura	FCG0114	COGLIATE	Delle Dalle	dismissione scarico in corpo idrico superficiale	€ 301.277,21
149	Fognatura	FCN0114	CONCOREZZO	C.na Baragiola (C.na Cassinetta)	Estensione rete	€ 474.561,88
150	Fognatura	FCN0214	CONCOREZZO	C.na Cassinetta	Estensione rete	€ 131.368,85
151	Fognatura	FCN0314	CONCOREZZO	C.na Beretta	Estensione rete	€ 146.908,38
152	Fognatura	FLZ0114	LAZZATE	Delle Brughiere	Estensione rete	€ 146.908,38

Com. ATO	Settore	Titolo	Comune	Indirizzo	Descrizione intervento	Totale
154	Fognatura	FLB0114	LIMBIATE	Verdi	Estensione rete	€ 348.267,85
155	Fognatura	FLB0314	LIMBIATE	Del Laghetto (area ex-Greenland)	Estensione rete	€ 266.979,34
156	Fognatura	FLB0214	LIMBIATE	Villaggio del Sole	dismissione scarico in corpo idrico superficiale	€ 351.452,32
157	Fognatura	FMD0113	MEDA	Udine - Madonna di Fatima	Estensione rete	€ 152.180,51
158	Fognatura	FMD0114	MEDA	Asiago, Monteberico, Istria, Adriatico, Pascoli, L. Rho, S. Nazaro	Estensione rete	€ 379.647,99
159	Fognatura	FMD0213	MEDA	Adda - Ticino - Golto	Estensione rete	€ 293.941,67
161	Fognatura	FMO0114	MONZA	Lago Trasimeno- Fiume Latte- Viale Lombardia-Scrivania Mornerina	Estensione rete	€ 1.901.857,80
163	Fognatura	FMO0114	MONZA	Valosa di Sopra		
164	Fognatura	FMO0114	MONZA	Valosa di Sotto		
162	Fognatura	FMO0313	MONZA	Tagliamento-Monviso-della Stradella-Viale della Boschirona-Monte Generoso-Monte Barro-Della Zucchetta-Monte Legnone	Estensione rete	€ 1.860.366,26
360	Fognatura	FVR0213	VAREDO	Cremona/Segantini	dismissione scarico in corpo idrico superficiale	€ 90.559,31
Totale interventi						€ 7.846.227,61